

Lutto nel mondo del giornalismo

**Addio ad Alfredo Provenzali,
era nato a San Pier d'Arena**

È morto nel giorno del suo compleanno. Il 13 luglio, quando avrebbe compiuto settantotto anni, presso la Clinica Montallegro, il giornalista e radiocronista della Rai, Alfredo Provenzali. Un mito, un grande professionista ma anche un grande uomo. Era nato proprio qui a San Pier d'Arena e lo ripeteva spesso, quasi con una punta di orgoglio. Telecronista eccezionale, splendida voce e grande competenza, da ricordare tra le sue molte narrazioni in diretta di eventi sportivi (ma anche di altro genere, come il Salone Nautico, la conduzione di molti gr) la cronaca del record del mondo negli 800 stile libero di Novella Calligaris, a Belgrado nel 1973. Provenzali è stato anche a lungo presidente del Gruppo Cronisti Liguri. Era amico ed estimatore del nostro Gazzettino. Lo piangiamo e rimpiangiamo con commozione e siamo vicini a sua moglie ed a sua figlia, collega giornalista, con tutto il cuore.

d.fram.

Chi, come me, è nato negli anni '60, ricorda la sua voce e la sua pungente ironia. Erano i tempi in cui tutte le partite di calcio si giocavano di domenica e i papà camminavano distrattamente con l'orecchio incollato alla radiolina. Si consumava così il rito di "Tutto il calcio minuto per minuto" e Alfredo Provenzali ne era un protagonista indiscusso. Provenzali: un sampierdarenese, come tutti i quotidiani hanno evidenziato. Non un genovese, ma un figlio di San Pier d'Arena. Lo ricordiamo per la sua grande professionalità,

prima per i suoi interventi puntuali come inviato, quando con estrema cortesia chiedeva la linea ai colleghi; in seguito come coordinatore di tutte le voci di "Tutto il calcio minuto per minuto". Come un vigile, dirigeva sapientemente il traffico degli interventi. Una voce calda, ben impostata, appena "sporcata" da un leggero accento genovese. Una voce che si è spenta per sempre il 13 luglio, nel giorno del suo settantottesimo compleanno. Ricordo i Tg3 seguiti dal primo all'ultimo servizio, soltanto perché a condurlo era



il grande giornalista sampierdarenese. I suoi commenti alla fine di ogni servizio strappavano spesso un sorriso o una risata. Per me, ragazzina, un appuntamento da non perdere. Un pezzettino della mia infanzia e della mia adolescenza, un testimone dei bei tempi in cui il calcio aveva ancora un lato umano. E ora...sigla di chiusura.

Marilena Vanni

Dove pedalano i tedeschi

**Le vacanze ai tempi
della crisi**

Sinceramente ignoro se Angela Merkel giri per Berlino in bicicletta; quello che so per certo è che la situazione economica attuale - la "Crisi Globale" - impone a tanti di noi di risparmiare più del solito e quindi anche magari di organizzarci vacanze estive meno lunghe e meno costose del normale. Ciò può sembrare una mezza disgrazia ma se ci pensiamo bene non è detto che sia così, considerando che abbiamo la fortuna di vivere in una regione - la Liguria - che è una delle terre più belle del Mediterraneo e attira turisti e visitatori da ogni parte del mondo. Noi che ce l'abbiamo sotto casa, godiamocela, questa Liguria benedetta da Dio. Un po' faticoso ma molto gratificante è visitarla pedalando lungo la costa e nelle valli dell'entroterra, lungo strade abitualmente percorse da frotte di ciclisti - anche "della domenica" - italiani e stranieri (forse più stranieri che italiani), alcuni dei quali si sono fatti centinaia di chilometri di auto o alcune ore di aereo per venire a sudacchiare sui pedali lungo le piste ciclabili che anno dopo anno stanno saggiamente aumentando di numero e di lunghezza su entrambe le Riviere. Vediamone qualcuno, di questi percorsi tanto ambiti dai foresti... Relativamente recente, almeno nella sistemazione del percorso e dei servizi, è la pista ciclabile (ma è anche pedonale, sia chiaro) che percorre il tracciato della vecchia ferrovia a un binario fra Cogoleto e Varazze. Meno di cinque chilometri di asfalto vietato ai motori e pianeggianti attraverso il paesaggio della vera Riviera di Ponente (che qui chiamano Riviera del Beigua) fra calette rocciose con piccole spiagge nascoste, gallerie fresche anche nel pieno dell'estate, trionfi di macchia mediterranea, scorci di mare dalle molte tonalità di blu, qualche villa che occhieggia fra i lecci



e le rocce. Alquanto più lunga e più interna è la Ciclovía dell'Ardesia, percorribile in un anello di circa 55 km da Lavagna risalendo la val Fontanabuona sino a Gattorna e ritorno, un percorso misto lungo strade secondarie, sentieri, piste tracciate a brevissima distanza dal fiume Entella-Lavagna, con una pendenza mai eccessiva ma che presenta punte del 9%. Tornando a ponente andiamo sino alla Riviera dei Fiori, piuttosto lontana da Genova per distanza geografica e culturale, più vicina alla Costa Azzurra francese; qui la vecchia ferrovia nel tratto fra San Lorenzo al Mare e Sanremo è diventata il Parco Costiero del Ponente, una ventina di chilometri di pista ciclabile in alcuni tratti letteralmente a ridosso delle onde, in un trionfo di fiori, vegetazione subtropicale e profumo di mare dove veramente le lingue più parlate dai pedalatori sono il francese e il tedesco. *Ça va sans dire* che le stagioni migliori per godersi la Liguria in bici sarebbero le altre tre, quelle in cui a nord del nostro Appennino fa freddo e ci sono la nebbia e la neve, ma anche l'estate è amica dei ciclisti, suvvia, anche se li costringe a sudare un po' di più di quanto farebbero sotto il sole di gennaio o di aprile...

Gian Antonio Dall'Aglio

**Costruiamo insieme DA OGGI.
il tuo domani.**

**con il
PATRONATO ACLI
e il CAF ACLI**

- CONTROLLO CONTRIBUTI
- RISCATTI E RICONGIUNZIONI
- CALCOLI PENSIONE E DECORRENZE
- DOMANDE PENSIONI INPS - INPDAP - ENASARCO
- INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI



SAMPIERDARENA

VIA CANTORE 29/3 S.C.A.
TEL. E FAX: 010.4699289

ORARI:

LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' 8,30 - 12,30

- 730 - UNICO
- I.C.I.
- ISE - ISEU
- INFORMAZIONI FISCALI
- RED



SAMPIERDARENA

VIA CANTORE 29/3 S.C.A.
TEL. E FAX: 010.4699289

ORARI:

LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' 8,30 - 12,30
(DURANTE IL PERIODO IN CUI SI FANNO I 730 E GLI UNICI,
GLI ORARI POTREBBERO SUBIRE DELLE MODIFICHE)

Onoranze e Trasporti funebri
Maria Rosa Barletta

DA QUARANTACINQUE ANNI NEL SETTORE
ASSISTENZA COSTANTE DAL DECESSO ALLA SEPOLTURA

- Cremazione • Inumazione
- Tumulazione salma, resti, ceneri

**REPERIBILE 24 ORE SU 24 AL
349.0971420**

Uffici:
Via Bobbio, 380 r
16137 Ge Staglieno
tel. 010.8398408
fax 010.8312514

Sede legale:
Via Balbi Piovera 8/8
16149 Ge Sampierdarena
tel. e fax 010.6469439

